



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 24 del 12/02/2008

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 17 dicembre 2007, n. 650

Legge Regionale n. 11/01 - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale - Realizzazione di un impianto eolico da 1 MW nella Zona industriale del comune di Laterza (Ta) – Proponente: Progeva S.r.l.

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 7415 del 10.05.2007, veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per il progetto di un impianto eolico da 1 MW da realizzarsi nella Zona industriale del comune di Laterza (Ta), presso lo stabilimento industriale della Progeva S.r.l., proposto dalla Progeva S.r.l. - S.C. 14 Madonna delle Grazie - Caione - Laterza (Ta) -. Nella predetta nota il proponente precisava che l'impianto proposto "...rientra nelle deroghe al Regolamento Regionale (N. 16/06) per la realizzazione di impianti eolici nella Regione Puglia" così come sancito all'art. 3 comma 1 del citato regolamento...";

- con nota acquisita al prot. n. 14791 del 25.09.2007, il Responsabile del SUAP e SUE del comune di Laterza trasmetteva l'attestazione dell'affissione dell'avviso pubblico nei tempi (dal 05.06 al 05.07.07) e modi previsti dalla L.R. n. 11/01, specificando che non erano pervenute osservazioni in merito alla realizzazione dell'opera in argomento, e nel contempo comunicava il parere favorevole ai sensi dell'art. 16 della L.R. sopra citata;

- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto riveste le seguenti caratteristiche:

Dati di progetto:

- aerogeneratore di potenza nominale pari a 1MW;

- altezza della torre 85 m;

- diametro del rotore 58 m;

- piazzola di manovra di 625 m² di superficie;

- il sito è agevolmente raggiungibile dalla SS7 e utilizzando strade asfaltate provinciali e comunali;

- realizzazione di una cabina di consegna dell'energia elettrica prodotta;

Il contenuto della relazione di impatto ambientale può essere così sintetizzato:

- nei riguardi dell'impatto visivo, il pilone di sostegno dell'aerogeneratore sarà pitturato con colori neutri;
- nei riguardi dell'impatto su flora, fauna ed ecosistemi, il sito non interessa le aree critiche elencate nel paragrafo 1.5 delle Linee Guida; non si rilevano impatti significativi su formazioni vegetanti di origine spontanea, infatti l'area è interessata da coltivazioni; è basso il rischio di collisione da parte di volatili. L'impatto per elettrocuzione non sarà presente;
- nei riguardi dei rumori e delle vibrazioni, dai calcoli riportati si evince che sono rispettati i limiti di pressione acustica imposti dalla normativa italiana;
- nei riguardi dei campi elettromagnetici la linea di trasferimento sarà collocata in apposito cavidotto interrato e i valori stimati non risultano significativi;
- nei riguardi delle strade, si utilizzeranno quelle esistenti, senza l'apertura di nuove quella di accesso e quella di esercizio coincideranno;
- nei riguardi degli allacciamenti elettrici, è prevista la realizzazione alla base dell'aerogeneratore di una cabina di connessione alla Rete Elettrica pubblica;
- nei riguardi delle fasi di cantiere, durante la fase di montaggio sarà occupata un'area di 625 m²; a montaggio ultimato, l'area sarà in parte interessata da riporto di terreno e semina di specie erbacee

Atteso che:

- nei riguardi dell'impatto su flora, fauna ed ecosistemi, il sito non interessa le aree critiche elencate nel paragrafo 1.5 delle Linee Guida; non si rilevano impatti significativi su formazioni vegetanti di origine spontanea, infatti l'area è interessata da coltivazioni;
- l'impianto nel complesso non incide criticamente il territorio, ricadendo in un ambito esteso del PUTT/P di tipo "E" e presentando alcune sufficienti misure di compensazione ambientale degli impatti;
- si esprime parere favorevole alla realizzazione della turbina avente le coordinate Gauss-Boaga fuso Est 2652168; 4502127, subordinando la sua realizzazione alle seguenti prescrizioni:
- assicurare che l'eventuale eccesso di materiale proveniente dagli scavi venga trasportato in discariche autorizzate allo smaltimento di rifiuti inerti;
- ogni attività di predisposizione del cantiere e contestuale alle lavorazioni non pregiudichi l'equilibrio geomorfologico che regola la stabilità del versante a valle del ciglio di scarpata segnalato;
- prevedere, come dichiarato nel progetto, che il cavidotto di collegamento tra l'aerogeneratore e la cabina di consegna dell'energia elettrica prodotta, sia interrato alla profondità minima di 1 m e corra lungo la rete viaria;
- prevedere la colorazione con bande orizzontali rosse o nere di una delle tre pale dell'aerogeneratore,

riducendo così l'effetto di "motion smear" a danno dell'avifauna, al fine di ridurre il numero di collisioni dei volatili con l'impianto;

- prevedere, come dichiarato nel progetto, la realizzazione di opportune opere di regimazione delle acque meteoriche;

- assicurare l'adeguato smaltimento degli oli derivanti dalla lubrificazione del moltiplicatore di giri a tenuta, freno meccanico e centralina idraulica per i freni delle punte delle pale presso il "Consorzio Obbligatorio degli oli esausti" (D.Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati), in considerazione delle caratteristiche di pericolosità degli stessi;

- garantire che la dismissione dell'aerogeneratore e delle altre strutture dell'impianto, alla fine del loro ciclo di vita, avvenga non solo attraverso il ripristino dello stato dei luoghi (impegno da assumere con l'atto di convenzione), ma anche con la riqualificazione ambientale del sito d'intervento, con l'utilizzo di specie autoctone adatte al sito. La fondazione dovrà essere sepolta sotto terreno vegetale.

- Visto l'art. 30 della L.R. n. 14 del 31.05.2001;

- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s. m. ed i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

DETERMINA

- ritenere il progetto di un impianto eolico da 1 MW da realizzarsi nella Zona industriale del comune di Laterza (Ta), presso lo stabilimento industriale della Progeva S.r.l., proposto dalla Progeva S.r.l. - S.C. 14 Madonna delle Grazie - Caione - Laterza (Ta) -, escluso dalle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA

Dott. Luca Limongelli